



**REVOCA DELLA PROCEDURA NEGOZIATA EX ART 63 DEL D.LGS 50/2016
PER LA SELEZIONE DI ADVISOR TECNICO**

IL RUP

In riferimento alla procedura di cui all'oggetto:

PREMESSO CHE in data 14.10.2021 è stato pubblicato sulla piattaforma di AESS all'indirizzo www.aess-modena.it/it/procedure-di-selezione-in-corso/ l'avviso di indagine di mercato avente ad oggetto la selezione di advisor tecnico;

PREMESSO CHE a seguito dello scadere del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, previste per il 29/10/2021 AESS con lettera di invito del 11/01/2022 ha provveduto ad invitare a tutti gli operati economici che hanno manifestato interesse alla successiva procedura negoziata ex art. 63 del D.Lgs 50/2016 per la selezione di advisor tecnico;

PREMESSO CHE per la partecipazione alla procedura sono stati richiesti i seguenti requisiti: *"I. Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. II. Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi n.3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad euro 500.000,00 (trecentomila/00) IVA esclusa. III. Possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, della copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad euro 2.500.000,00 (due-milioni-cinquecentomila/00). IV. Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi. Il concorrente deve aver svolto nell'ultimo triennio, anteriore alla data di pubblicazione del Bando, un servizio analogo ad ognuno di quelli di seguito descritti: a) assistenza e consulenza nella redazione degli atti di gara in procedure di aggiudicazione di appalti e/o concessioni di lavori e/o servizi, di valore sopra soglia di rilevanza comunitaria, a favore di pubbliche amministrazioni o società/enti controllati dalla pubblica amministrazione b) analisi socioeconomica e ambientale dei contesti urbani e territoriali, anche attraverso l'uso di database proprietari sulla conoscenza della città e dei territori orientata alla definizione di una strategia di efficientamento energetico, valutazione immobile e rigenerazione urbana; c) analisi di fattibilità e redazione di piani economici finanziari a sostegno di interventi finalizzati alla riqualificazione energetica, a favore di pubbliche amministrazioni o società/enti controllati dalla pubblica amministrazione ovvero di committenti privati";*

PREMESSO CHE gli operatori economici, in sede di gara, hanno espresso contestazioni in merito al requisito relativo al possesso di una polizza assicurativa contro i rischi professionali non inferiore ad euro 2.500.000,00 (due-milioni-cinquecentomila/00), ritenuto illogicamente sproporzionato rispetto al valore dell'appalto pari ad euro 500.000,00 e pertanto lesivo della concorrenza;



TENUTO CONTO della durata dell'appalto, prevista in anni 5, e dell'impossibilità di prevedere ad oggi l'effettivo ammontare dei singoli affidamenti a favore degli eventuali operatori aggiudicatari;

RITENUTO, fermo restando il potere dell'amministrazione di prevedere requisiti di capacità anche particolarmente rigorosi o superiori a quelli previsti dalla legge, che i requisiti richiesti per l'affidamento del servizio *de quo* risultano gravosi rispetto all'oggetto del contratto e alle sue peculiarità, e che pertanto potrebbero risultare limitativi della concorrenza;

RITENUTO inoltre, che al fine di conseguire la preventiva dimostrazione dell'affidabilità degli operatori partecipanti, sia possibile richiedere requisiti che non impongano eccessivi oneri in capo ai partecipanti stessi, in un'ottica di massima partecipazione e apertura a medie-piccole imprese;

CONSIDERATO inoltre il potere, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990, in capo alla Pubblica Amministrazione di revocare in autotutela il provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, al fine di perseguire il principio di buon andamento ed efficienza che deve ispirare il suo operato;

CONSIDERATO CHE l'autotutela è definita come la *“possibilità per la pubblica amministrazione di risolvere i conflitti attuali o potenziali eventualmente insorgenti con i soggetti interessati dai suoi provvedimenti, senza che sia necessario l'intervento di un giudice” e come quindi “quell'attività discrezionale della Pubblica Amministrazione attraverso la quale essa provvede, di propria iniziativa e senza contraddittorio con gli interessati a rimuovere unilateralmente gli ostacoli che si frappongono fra un provvedimento amministrativo ed il risultato cui esso mira”* (art. 21-nonies, L. 241/1990);

Tutto quanto sopra premesso, ritenuto e considerato

DETERMINA

- di revocare l'avviso di indagine di mercato, la manifestazione di interesse, la lettera di invito e tutti i documenti ad esso collegati.

Si dispone la pubblicazione del presente avviso nella apposita sezione all'interno di Amministrazione Trasparente nel sito dell'ente al seguente link <https://www.aess-modena.it/it/procedure-di-selezione-in-corso/>.

Si rinvia agli uffici per gli ulteriori adempimenti.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Piergabriele Andreoli